

Padova, 1 luglio 2013

Ciclo premiante 2012 senza trasparenza ed equità

L'azienda, con la mensilità di giugno, ha erogato un premio definito "ciclo premiante 2012" ad una parte del personale in servizio presso le filiali, le aree, le Direzioni Regionali e Direzioni Centrali che hanno raggiunto l'obiettivo di MINT di secondo livello. Alcune delle predette strutture, pur avendo conseguito tale risultato, sono state escluse dall'erogazione del premio in quanto non rientranti nella fascia del 50 per cento per le filiali e 30 per cento per le strutture centrali, fissate unilateralmente dall'azienda.

Inoltre, diversamente da quanto praticato nei precedenti esercizi, l'azienda non ha diffuso ne' al sindacato ne' ai lavoratori, in via preventiva, nessuna informazione in merito agli obiettivi da raggiungere e ai criteri di erogazione del "ciclo premiante".

Tale iniziativa si caratterizza quindi per la sua opacità e iniquità in quanto esclude inspiegabilmente dall'incentivazione una parte di personale che pure ha assicurato il proprio impegno al conseguimento degli obiettivi.

La **Fisac/CGIL** e le altre Organizzazioni Sindacali non hanno finora mai condiviso i criteri e le modalità di erogazione dei Sistemi Incentivanti applicati nell'ambito del gruppo Intesa Sanpaolo. L'azienda, infatti, non ha mai manifestato la concreta volontà di condividere con le Organizzazioni Sindacali criteri trasparenti ed equi di erogazione dei premi, ritenendo la materia di propria ed esclusiva competenza.

In occasione del ciclo premiante 2012, per le ragioni su esposte, riteniamo si sia toccato il punto più basso. Continuando su questa strada, in assenza di una normativa trasparente, equa e condivisa, non potrà che crescere il senso di distacco e di disaffezione da parte di ampie fasce del personale.

Un sistema premiante efficiente e moderno deve essere inclusivo e premiare il lavoro collettivo e di squadra, riconoscendo non solo gli obiettivi quantitativi, ma anche gli apporti qualitativi della consulenza interna ed estera e della vendita, strettamente correlati alla formazione permanente del personale.

La **Fisac/CGIL** e' disponibile ad aprire il confronto, innanzitutto con le altre Organizzazioni Sindacali, e successivamente con l'azienda per individuare finalmente le linee guida di un Sistema Premiante condiviso che metta fine ad operazioni opache e discrezionali come quella del Ciclo Premiante 2012, che generano solo divisione e sfiducia tra i lavoratori.

**La Segreteria di Coordinamento Fisac/CGIL Cariveneto
I Coordinatori Territoriali Fisac/CGIL Area Sud Est e Nord Ovest**